Piera Usai, prima in serie A



33nne, nata a Cagliari, lombarda di adozione, dopo un percorso arbitrale nel Lazio, è stata scoperta come arbitro sui banchi del liceo dal professore di educazione fisica Maurizio Carta, in Sardegna. Per anni ha ricoperto il doppio ruolo di giocatrice e arbitro, sino a quando ha scelto il fischietto.

Sin da minorenne ha girato tutti i campi della Sardegna con il tuttocittà in mano e il papà alla guida. Ammirava i big di allora e di sempre, come Fabio Gini, Pierluigi Orpianesi ed Alessandro Gabriele. Nel frattempo prendeva appunti e faceva suo il meglio di loro. Ingegnere, Ispettore in un Gruppo Bancario, l'approccio che le ha dato la grinta, l'entusiasmo e la determinazione di approdare nella serie A, importante tappa ma non traguardo della sua carriera arbitrale, è stato non essere ispettore sui campi: rispettare le squadre, il sacrificio e l'impegno delle società, con l'obiettivo di rappresentare nel miglior modo possibile la verità con il fischietto, è la chiave di lettura di ogni gara.

Si dice onorata ed emozionata di essere la prima donna arbitro della Terra Sarda in serie A, fiera di rappresentare le sue origini come attuale unico esponente della Sardegna nella massima serie, con l’auspicio di essere la prima di tante altre colleghe/i nel prossimo futuro! Con impegno, costanza e dedizione, all is possible!